

Parcheeggi e strisce blu ai privati? Il M5S e quegli interrogativi in cerca di risposta

Il Movimento 5 Stelle di Siracusa torna a sollevare dubbi e domande sulla possibile esternalizzazione della gestione dei parcheggi cittadini, dopo che un emendamento al Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 – presentato dal sindaco Francesco Italia – ha riaperto l'attenzione sullo strategico tema.

I cinquestelle chiedono trasparenza e chiarezza su una scelta che, se confermata, “rischierebbe di privare il Comune di una fonte di entrate estremamente redditizia: solo nel 2024, i parcheggi a pagamento hanno fruttato quasi 4 milioni di euro a fronte di una spesa di gestione di circa 100mila euro”, pari al 2,5% degli incassi.

“La trasparenza è fondamentale, soprattutto su temi che coinvolgono risorse pubbliche e servizi strategici”, incalzano dal Movimento, indicando punti e passaggi su cui servirebbe maggiore chiarezza circa la “mai smentita” volontà di affidare ai privati la gestione dei parcheggi. Tra questi: l'esistenza di un business plan; l'eventuale modalità di gara o affidamento; i criteri di selezione dei privati; le garanzie per la cittadinanza, a partire dal rischio di aumento dei costi per gli utenti; e soprattutto “come si possa prevedere un aumento degli introiti cedendo la gestione a soggetti terzi”.

I cinquestelle aretusei attendono le risposte, “non per noi ma come segno di rispetto verso tutta la cittadinanza. Per fare luce e fugare ogni eventuale ambiguità”.

Decreto sicurezza, Cannata (FdI): “Più tutele per cittadini e forze dell’ordine”

“Un provvedimento che sta dalla parte giusta: quella dei cittadini onesti, delle forze dell’ordine e di chi ogni giorno chiede più sicurezza e rispetto delle regole”. Il deputato di Fratelli d’Italia alla Camera, Luca Cannata, commenta così l’approvazione del Decreto Sicurezza, che introduce misure concrete per tutelare le forze dell’ordine, rafforzare il contrasto all’illegalità e garantire più protezione ai cittadini. Tra i provvedimenti più attesi, il contrasto alle occupazioni abusive: chi si impossessa illegalmente di un immobile potrà essere sgomberato entro 24 ore, anche senza necessità di querela da parte del proprietario. Una norma che restituisce valore alla proprietà privata e tutela chi ha acquistato casa o ci vive come abitazione principale. “Basta ladri di case – afferma Cannata – lo Stato torna dalla parte di chi rispetta le regole, lavora e chiede soltanto giustizia”. Particolare attenzione viene data anche alla sicurezza di chi ogni giorno garantisce l’ordine pubblico. Il Decreto inasprisce le pene per chi aggredisce, minaccia o resiste alle forze dell’ordine, estendendo le tutele anche in caso di lesioni lievi. “Difendere chi ci difende non è uno slogan, è un dovere”. Prevista la reclusione fino a cinque anni anche per chi colpisce volontari del soccorso e personale sanitario in servizio. “Chi salva vite e chi indossa una divisa per difendere lo Stato – dichiara il deputato – merita rispetto, non insulti o aggressioni. Noi stiamo dalla loro parte”. Il testo rafforza inoltre gli strumenti di prevenzione

contro il terrorismo e la radicalizzazione, introducendo la possibilità di espulsione semplificata per soggetti stranieri radicalizzati o considerati una minaccia per la sicurezza nazionale. Aumentano anche i controlli nei luoghi sensibili e negli istituti penitenziari per prevenire il proselitismo fondamentalista. Non manca un intervento sul decoro urbano e sulla sicurezza nelle città, con sanzioni più severe contro l'accattonaggio molesto e l'impiego di minori per chiedere l'elemosina, oltre a misure per contrastare la microcriminalità organizzata nei centri urbani. Sul fronte carcerario, si interviene con pene più dure per chi promuove o partecipa a rivolte penitenziarie e con strumenti potenziati a favore della Polizia penitenziaria per gestire situazioni di emergenza e detenuti particolarmente violenti. "Senza sicurezza non c'è libertà. Senza legalità non c'è futuro – conclude Cannata –. Mentre la sinistra alza barricate ideologiche, con il nostro Governo Meloni rispondiamo con fatti concreti, stando al fianco delle famiglie, dei cittadini onesti e di chi lavora ogni giorno per rendere l'Italia un Paese più giusto e sicuro".

Ars, approvato il ddl 'Liberi di scegliere', Gilistro (M5S): "I nostri ragazzi non vanno lasciati soli"

"Il via libera di sala d'Ercole al ddl "Liberi di scegliere", che prevede interventi di sostegno e protezione sociale in favore di soggetti inseriti in contesti di criminalità è un grande atto di civiltà del quale ringrazio la commissione di

cui faccio parte e l'intera deputazione. I nostri ragazzi non vanno lasciati soli, i rischi per chi vive in contesti mafiosi sono tanti, ma anche per chi vive in contesti connotati da basso livello socioculturale, dove ai bambini, anche in tenerissima età, vengono affidati telefonini ed altre apparecchiature digitali cui viene pericolosamente delegato il ruolo di baby sitter con conseguenze spesso devastanti". Così il deputato M5S Carlo Gilistro, componente della commissione Salute dell'Ars, ha commentato l'approvazione all'unanimità del ddl "Liberi di scegliere".

"Dobbiamo creare – dice Gilistro – spazi di aggregazione sociale che al Sud mancano e che alla lunga contribuiscono all'esplosione del ritiro sociale e ad alimentare il cosiddetto fenomeno, che sta raggiungendo dimensioni veramente preoccupanti, degli hikikomori, cioè dei ragazzi chiusi in casa che hanno contatti col mondo solo attraverso gli apparecchi digitali":

Il sindaco di Palazzolo in aula con la bandiera della Palestina, "non possiamo restare in silenzio"

Sono destinati a far discutere il gesto e le parole del sindaco di Palazzolo Acreide, Salvatore Gallo. Durante la seduta di Consiglio comunale, ieri sera, si è avvicinato al consigliere Salvo Monaco che si era presentato in Aula con la bandiera della Palestina. Monaco aveva anticipato il suo gesto anche sui social. Un'azione, la sua, criticata dai banchi di FdI con il consigliere Magro che aveva chiesto di rimuovere

quel simbolo e la valenza di solidarietà verso Gaza e contro le politiche del governo Netanyahu.

Il primo cittadino si è allora fatto passare la bandiera dal consigliere del suo gruppo e, dopo essersi avvolto nel vessillo, ha parlato di “olocausto in corso e da fermare” riferendosi alle condizioni del popolo palestinese. Raggiunto questa mattina dalla redazione di Siracusa0ggi.it, il sindaco di Palazzolo Acreide conferma la definizione. “Tutti condanniamo il nazismo che si è macchiato di quella vergogna contro l’umanità, perseguitando gli ebrei. Ma oggi stiamo assistendo ad un altro crimine contro l’umanità e protagonista in negativo è il governo di Israele, le cui azioni oggi finalmente vengono condannate anche dal nostro ministro degli Esteri”. Rischio di anti-semitismo? “Non c’entra nulla. Sgomberiamo il campo dalle ipocrisie di facciata: non sono tutti gli israeliani da colpevolizzare, bensì le azioni del governo Netanyahu che sono esecrabili e degne di condanna morale”.

Viabilità provinciale, primi atti del presidente del Libero Consorzio per zona nord, centro e sud

Primi atti “operativi” del presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa. Inizia l’attività amministrativa con l’adozione dei primi atti esecutivi del suo mandato.

Si tratta di sette deliberazioni, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro, che avviano alcuni interventi di

manutenzione straordinaria della viabilità provinciale.

Nel dettaglio, sono stati approvati tre progetti esecutivi: sulla S.P. 66 Timparossa-Cozzo Cisterna (zona sud); sulla S.P. 77 Fusco-Tremilia-Grottone (zona centro); e sulla S.R. 11 Ferla-Pantalica-Sortino (zona nord). Importo di ogni intervento è di 311.725,33 euro.

Tutti e tre sono finanziati attraverso fondi del decreto MIMS del 9 maggio 2022, nell'ambito del Programma straordinario nazionale di manutenzione della rete viaria provinciale (annualità 2025).

A questi si aggiunge l'approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) per la S.P. 13 Francofonte-Scordia-traversa Militello, per 261.827 euro, con fondi statali provenienti dal D.M. 216 del 9 agosto 2024.

Infine, sono stati adottati i documenti di indirizzo alla progettazione per tre interventi di pulizia e messa in sicurezza di margini stradali per circa 560 mila euro, con fondi regionali.

Solarino, ecco il nuovo Consiglio comunale: i nomi dei 12 eletti

Il nuovo sindaco di Solarino, Tiziano Spada, potrà contare su di una solida maggioranza in Consiglio Comunale. Sono otto i consiglieri di maggioranza: Benedetta Italia, Giuseppe Pelligra, Oriana Burgio, Giuseppe D'Aquino, Floriana Lombardo, Marco Torcasso, Seby Scorpo ed Emilio Terranova. La giovanissima Italia, 19 anni, è stata la più votata con 747 preferenze. Ma per la presidenza dell'assise cittadina si starebbe guardando a Seby Scorpo, vicino a Grande Sicilia e

con un passato da sindaco.

Completano il quadro del Consiglio comunale i quattro componenti dell'opposizione. Come candidato sindaco non eletto, spetta uno scranno a Giuseppe Germano. Eletti Pietro Mangiafico, Francesca Oliva e Silvana Cassia.

Question time, le interrogazioni: via Elorina, murales Accolla, Latomia Cappuccini

Question time con nove interrogazioni mercoledì prossimo in Consiglio comunale, a Siracusa. Ben sei portano la firma di Paolo Cavallaro e Paolo Romano. I due esponenti di Fratelli d'Italia chiedono all'amministrazione chiarimenti su: la mancata manutenzione e messa in sicurezza delle vie Orione e Croce del sud a Fontane Bianche; lo stato definito "di pericolo e degrado" del tratto della Statale 115 compreso tra Faro Carrozzeri e il mercato ortofrutticolo; la manutenzione del murale della Graziella dedicato al pittore Salvatore Accolla e lo stato di conservazione dei new jersey dipinti dall'artista siracusano deceduto; il sostegno alle associazioni culturali e il loro coinvolgimento nelle iniziative estive; il numero di stalli di sosta presenti in città per le varie categorie di mezzi a motore e biciclette e l'opportunità di realizzare una mappa interattiva; la manutenzione e la sicurezza dei pedoni nella zona balneare.

Il consigliere comunale del gruppo "Insieme" ha presentato un'interrogazione per conoscere quali decisioni siano state prese e quali comportamenti siano stati adottati dopo la

presentazione, un anno fa, di un'istanza con la quale l'Associazione noleggiatori autobus turistici chiedeva all'Amministrazione di non elevare contravvenzioni nell'area del parcheggio Molo sant'Antonio.

Infine, sono due le interrogazioni sottoscritte dai consiglieri del gruppo del Pd (Massimo Milazzo, Sara Zappula e Angelo Greco): la prima per chiedere un'informativa sulla gestione dei fondi del distretto socio-sanitario 48, di cui Siracusa è capofila, in particolare quelli del Fondo Povertà e del Dopo di Noi, e su eventuali decurtazioni dell'intera disponibilità; la seconda per conoscere le condizioni in cui versa la Latomia del Cappuccini e quali misure di tutela e valorizzazione vengono adottate.

Trasporto persone disabilità, Forza Italia: “I fondi ci sono, ma servizio ancora non attivo”

Il gruppo consiliare di Forza Italia a Siracusa denuncia il mancato avvio del servizio di trasporto dedicato alle persone con disabilità. A sollecitare l'amministrazione per un rapido intervento sono i consiglieri Damiano De Simone, Luigi Gennuso, Cosimo Burti, Alessandra Barbone, Salvatore La Runa e Leandro Marino che evidenziano come nei primi cinque mesi del 2025 il servizio non sia mai stato attivato, arrecando gravi disagi a molte famiglie siracusane.

“Un immobilismo incomprensibile – dichiarano – a fronte di una dotazione finanziaria già prevista e assegnata al Comune di Siracusa per un importo pari a 474 mila euro, come stabilito

dalla Legge di Bilancio dello Stato 2023, che ha istituito il Fondo sociale per l'equità del livello dei servizi".

I consiglieri di Forza Italia chiedono quindi all'amministrazione di procedere senza ulteriori ritardi con l'accreditamento delle cooperative idonee, in modo da attivare il servizio e ripristinare un diritto essenziale per tante persone e famiglie del nostro territorio.

Tiziano Spada è il nuovo sindaco di Solarino. "Mi scoppia il cuore di felicità"

Solarino ha un nuovo sindaco: è Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico, che con la sua coalizione Orizzonte Solarino ha superato Peppe Germano, uscente e candidato de La Svolta Buona, già vincitore delle elezioni del 2022.

L'affluenza alle urne si è attestata al 67,14%, segno di una partecipazione vivace tra domenica e la mezza giornata di lunedì. La sfida tra i due candidati è stata serrata, con uno scarto di meno di 200 voti.

Peppe Germano ha seguito le fasi dello spoglio nel suo comitato elettorale. Quando l'esito è apparso chiaro, ha riconosciuto la sconfitta con parole di fair play: «Spada sarà anche il mio sindaco. Ma Solarino è un paese diviso», ha dichiarato, ringraziando i suoi sostenitori e ricevendo il caloroso abbraccio della moglie.

Diverso il clima in via Machiavelli, dove aveva sede il comitato elettorale di Tiziano Spada. Il neo-sindaco ha scelto di vivere le prime fasi dello scrutinio nella tranquillità di casa, per poi unirsi ai festeggiamenti tra abbracci, cori e

applausi. «Ho il cuore che mi scoppia per la felicità», le sue prime parole tra la folla.

A pochi passi dalla festa, anche Giuseppe Carta, deputato regionale e sindaco di Melilli, leader del movimento Grande Sicilia, che non ha mai nascosto il suo appoggio alla candidatura di Spada. «Non ho mai influito negativamente su Solarino. Mi hanno definito fantasma, oggi abbiamo liberato Solarino», ha dichiarato con tono trionfante. Assente invece il PD con il suo establishment provinciale.

Per Solarino si apre ora una nuova fase politica, guidata da un giovane sindaco e con una sfida importante: ricucire le divisioni e dare concretezza alle aspettative di cambiamento.

Vince Spada (Pd) ma il PD non festeggia. Scalorino: “Totale assenza dei vertici provinciali”

Deputato regionale del Partito Democratico e ora anche sindaco di Solarino. Stranamente, però, per festeggiare il successo di Tiziano Spada non si vede a Solarino il segretario provinciale Gerratana. E non si vedono neanche i nomi storici e forti del Pd siracusano. Eppure il Partito Democratico festeggia un successo non all'ordine del giorno, ultimamente.

“Purtroppo dobbiamo registrare la totale assenza dei vertici provinciali del partito, oggi e nel corso di tutta la campagna elettorale. Il futuro del Pd passa attraverso la rappresentanza e il radicamento nei territori, come dimostrano le esperienze amministrative di Floridia, Canicattini, Carlentini e adesso di Solarino. Una nuova classe dirigente si

sta affermando in provincia partendo dal consolidamento elettorale sul campo e dalle buone pratiche amministrative”, commentano dal gruppo che fa riferimento al candidato sconfitto per la segreteria, Orazio Scalorino.

“Il futuro del Pd non si costruisce attraverso le tessere – aggiungono – ma attraverso il consenso elettorale nei territori. Da oggi il vecchio gruppo dirigente farebbe bene a prendere atto di tutto ciò e a fare un’analisi politicamente seria. È stata una competizione difficile e sofferta fino all’ultimo voto, ma nonostante ciò il deputato regionale del Pd è riuscito a sconfiggere il vice segretario regionale di Noi moderati”.